

# **CPIA 2 Torino**

## **Piano dell'Offerta Formativa**

Anno scolastico 2015/16

## ***ASPETTI GENERALI E QUADRO NORMATIVO***

Il CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - è una istituzione scolastica dotata di una propria autonomia organizzativa, didattica e gestionale che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta italiana e straniera, con particolare riferimento alla lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti e nell'ambito delle azioni volte alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione per adulti.

Le linee guida che indirizzano le scelte programmatiche e i piani operativi del CPIA 2 di Torino sono i seguenti:

- a) La Conferenza Mondiale di Amburgo del 1997
- b) Gli obiettivi dell'Unione Europea sull'approfondimento permanente espressi nella Conferenza Intergovernativa di Lisbona 2000
- c) La Conferenza Stato-Regioni, marzo 2000, che istituisce il Sistema Formativo Integrato di Educazione agli Adulti (EDA)
- d) Il D.P.R. 275/98 (artt. 3 e 7) sull'autonomia scolastica
- e) Lo schema di Regolamento in base all'art.64, comma 4 L. 6.8.2008 n.133.
- f) Legge 107/15

## ***ANALISI DEL TERRITORIO***

Il territorio di riferimento del CPIA 2 si estende lungo il fiume Po, da San Mauro alla periferia sud (Lingotto) e raccoglie le domande di persone residenti nei comuni limitrofi come Leinì, Mappano, Alto Canavese dove i trasporti rendono più agevole la comunicazione con Torino che con le altre località limitrofe, sedi di altri CPIA – L'area include quartieri come San Salvario, Porta Palazzo, Barriera di Milano,ove storicamente si concentra una forte immigrazione sia italiana sia straniera.

Il ruolo di un CPIA nel territorio di riferimento, e ancora di più quello di un suo plesso che opera su un territorio più ristretto ed omogeneo dal punto di vista socio- culturale ed economico, è quello di saldare in modo organico le attività didattiche, erogate direttamente o attraverso accordi di rete, con i bisogni di istruzione e formazione della popolazione adulta.

Dal punto di vista amministrativo il C.P.I.A.2 si compone di una sede centrale e di due sedi distaccate:

- Via Bologna, 153 (sede amministrativa centrale)
- **Sede:** Via Bidone 11
- **Sede:** Corso Giulio Cesare 26

## ***LE LINEE D'INDIRIZZO***

- In seguito a specifica indagine locale, i dati sui livelli di scolarizzazione indicano che la percentuale di persone prive del diploma scolastico obbligatorio è ancora alta.
- L'abbandono scolastico, combinandosi con il contemporaneo fenomeno di forte immigrazione extracomunitaria, fa sì che anche molti giovani stranieri richiedano il conseguimento del titolo di studio obbligatorio.
- La presenza di numerosi stranieri pone il problema dell'integrazione tra le diverse realtà socio-culturali, a partire dalla conoscenza della lingua italiana..
- Le trasformazioni socio-economiche in atto richiedono un aggiornamento delle conoscenze ed un arricchimento delle competenze di base.

### **Una confederazione con obiettivi strategici comuni declinati in singoli e specifici percorsi.**

L'unificazione nel CPIA2 di tre realtà, cresciute e consolidate negli anni da diverse esperienze e in specifici contesti socioculturali, impone di costruire una cultura comune, ma che nel contempo tenga conto della realtà di ciascuna istituzione scolastica, garantendo autonomia di progettazione, adeguata alla specifica utenza e alle risorse umane e strutturali presenti.

Le linee del CPIA2 sono finalizzate prioritariamente all'educazione e all'istruzione delle persone con maggiori fragilità socioculturali: ragazzi minorenni in famiglia o non accompagnati, persone che nei paesi d'origine non hanno avuto accesso all'istruzione, stranieri richiedenti asilo, vittime della tratta, persone in esecuzione penale esterna o agli arresti domiciliari, minoranze etniche.

Particolare attenzione sarà rivolta ad arricchire e rafforzare le competenze di base e le nuove conoscenze richieste dalla società contemporanea che possono favorire un'attiva partecipazione alla vita sociale (italiano L2, lingue europee, informatica, ...)

**La formazione continua dei docenti è elemento essenziale a supporto delle linee guida** (Vedi documento progettuale).

Le linee guida si declinano in:

- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun corsista al fine di favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse;
- elevare il livello di istruzione personale di ciascun corsista attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi;
- acquisire capacità linguistiche necessarie per essere cittadini consapevoli;
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini stranieri valorizzando le culture e le lingue;
- stimolare consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini;
- favorire i processi di socializzazione;
- acquisire strumenti di apprendimento e di metodo di studio (imparare a imparare);
- conoscere le opportunità formative e culturali del territorio;
- costruire un sistema integrato territoriale con la formazione professionale, le scuole superiori, le associazioni del privato sociale per dare risposte adeguate ai bisogni di apprendimento e formazione degli studenti;
- collaborare con gli enti locali per proporre interventi mirati a migliorare e ampliare l'offerta didattica;
- sviluppare l'integrazione con la formazione professionale e la partecipazione ai corsi di scuole superiori.

## ***SCELTE METODOLOGICHE E PERCORSI DIDATTICI***

Considerata l'estrema eterogeneità per età anagrafica, provenienza, condizioni socio-culturali, esperienze e aspettative degli utenti del CPIA, l'azione didattica dovrà essere il più possibile flessibile e individualizzata

L'attenzione ai bisogni, agli interessi, agli stati d'animo, alle capacità ed abilità personali costituirà la guida che consentirà di produrre cambiamento e crescita individuale. A tal fine si instaurerà un rapporto improntato al rispetto del vissuto dei discenti, oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento e si assumerà la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

Il ruolo del docente sarà prima di tutto quello di facilitatore del processo di apprendimento prestando particolare attenzione all'analisi dei bisogni della classe, sia nella fase di scelta delle attività da proporre sia in quella di verifica dell'acquisizione delle competenze.

Saranno proposte attività di recupero e consolidamento personalizzate e per piccoli gruppi.

Sul piano didattico il C.P.I.A. 2 presenta:

un'organizzazione modulare delle diverse attività per venire incontro alle esigenze delle persone adulte che hanno difficoltà a seguire corsi di formazione troppo estesi nel tempo e richiedono percorsi più circoscritti e flessibili;

un'organizzazione per classi di livello che valorizza la cooperazione tra gli studenti e offre un tempo scuola più disteso, dove i diversi moduli vengono realizzati nell'arco dell'anno scolastico;

- fasce orarie distribuite nell'arco della giornata: mattino, pomeriggio, pre-sera e sera;
- attività di accoglienza, ascolto e orientamento. Si svolge durante tutto l'anno scolastico, a partire dal momento dell'iscrizione. Sulla base di specifiche problematiche che potranno emergere durante l'anno scolastico, si effettueranno attività anche in convenzione con altre scuole ed enti;
- patti formativi e tutoraggio per le attività e i percorsi integrati fra istruzione e formazione;
- flessibilità dei percorsi della programmazione didattica e possibilità di passaggio dall'uno all'altro dei sistemi di istruzione e di formazione.

L' Offerta formativa è organizzata attraverso i seguenti percorsi:

- Corsi di alfabetizzazione pre A1 e A1
- Corsi d'italiano per stranieri A2 e B1
- Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Percorsi di rientro in istruzione secondaria di 2° grado
- Inglese,
- Francese,
- Spagnolo
- Corsi di informatica di base

Moduli di educazione alla cittadinanza, storia, geografia, scienze della terra, matematica, ecologia e sostenibilità ambientale, educazione alla salute e alla sicurezza saranno attivati sia all'interno dei percorsi di primo livello che come unità didattiche autonome.

## **AZIONI**

Il CPIA2 promuove particolari e fondamentali modalità di intervento:

1. Collaborazioni con docenti e istituzioni esterne.
2. Convenzioni e monitoraggio dei progetti formativi con Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, con centri di formazione professionale, cooperative e associazioni del privato sociale.
3. Coordinamento di Laboratori Territoriali con enti e istituzioni del territorio e con associazioni del privato sociale (Università degli Studi di Torino, Regione Piemonte, Città metropolitana, Comune di Torino, ASL, Centro per l'Impiego).

## **VALUTAZIONE**

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze conclusive. Competenze previste nella programmazione delle diverse unità didattiche che compongono il percorso di istruzione.

### **La valutazione ha lo scopo di:**

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, *in itinere*, ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

### **La valutazione ha per oggetto:**

- l'analisi dei prerequisiti;

- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti e del personale della scuola che degli altri studenti,, rispetto delle regole e degli ambienti, autonomia.

A seconda dei livelli e dei periodi didattici di riferimento, i metodi di valutazione adottati potranno essere:

- osservazione in classe
- test scritto (strutturato, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, risoluzioni di problemi, lettura di grafici, schemi e tabelle, componimento libero, ecc)
- colloqui
- partecipazione a dibattiti in classe
- elaborati scritti o multimediali
- partecipazione a progetti
- partecipazione al lavoro di gruppo

## **PROGETTI ATTUATI IN TUTTE LE SEDI**

	<b>PROGETTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	Progetto MINORI: "Provaci ancora Sam" Comune di Torino – COSP – Educativa della Circoscrizione – ASAI e Associazione MINOLLO	Laboratorio rivolto al sostegno alla frequenza dei minori in difficoltà per un bilancio di competenze, di orientamento e accompagnamento scolastico e lavorativo.  Laboratori settimanali di fotografia attività sportive (atletica, calcio) e attività ricreative (gite e uscite)
2	Progetto Quindicenni con Scuole Secondarie di Primo grado – Centri di Formazione professionale	Percorsi integrati di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione e formazione professionale per minori quindicenni
3	Progetto MASNA' con Ufficio Minori Comune di Torino	Incontri relativi all'accompagnamento dei minori e verifica di casi specifici
4	Progetto ACCOGLIENZA MINORI con le Comunità di Torino	Incontri per inserimenti e percorsi minori collocati in comunità
5	Progettazione PON	Partecipazione e adesione alle offerte proposte
6	Progetti europei e bandi territoriali	Ampliamento dell'offerta formativa dell'area linguistica e di educazione alla cittadinanza
7	"Vita da rifugiato" – Videocomunity	Racconti ed esperienze di giovani rifugiati.
8	Tavolo territoriale	Coordinamento tra il C.P.I.A. e le associazioni che operano sul territorio



9	Affiancamento scolarità	bassa	Progetto di tirocinio.
10	Welcome : Lingua teatro e altre storie		Progetto finalizzato ad azioni di accoglienza e di sostegno linguistico e psicologico per minori non accompagnati.
11	"Mondi lontani mondi vicini" realizzato dal Centro interculturale e dal Comune di Torino		Rassegna cinematografica di film interculturali al cinema Massimo.
13	Progetto SALUTE: con i Servizi Sanitari Locali		Incontri con i consultori familiari
14	Progetto TIROCINI con Università degli Studi – Lingue e Scienza della formazione primaria		Periodi di tirocinio presso le classi CPIA per studenti universitari
15	Progetto TIROCINI MEDIATORI: ENAIP, ENGIM		Periodi di tirocinio presso le classi CPIA per mediatori
16	Rete Territoriale CPIA2 SECONDO LIVELLO		Tavolo di progettazione, coordinamento e orientamento degli adulti italiani e stranieri per il rientro in istruzione degli adulti con IIS Giulio, IIS Sella Alto Lagrange, IIS Bodoni-Paravia, IIS Einstein, IIS Boselli Paravia. IIS Gobetti Marchesini Casale.

### Progetti in attesa di finanziamento

1	La comunità per Antigone: teatro per i nuovi cittadini.		Attività teatrali e di scrittura creativa finalizzate al potenziamento della lingua italiana e a sviluppare momenti di socialità e solidarietà.
2	Diritti alla meta		Formazione sui temi di diritto alla salute e soggiorno in Italia.
3	Al Mao imparo		Lezioni laboratoriali di educazione artistica in collaborazione con il CPIA1
4	Io riesco		Progetto di istruzione integrata tra IIS, FP e CPIA2 finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica
5	Alfa Beta Gamma Musica		Laboratori di musica con informatica

## Progetti da sviluppare

1	Prefettura-CPIA: percorsi di studio efficaci per richiedenti asilo	Costruire accordi e protocolli con Prefettura, privato sociale, enti di formazione per sostenere i percorsi di studio e di formazione dei richiedenti asilo non inseriti nei progetti SPRAR.
2	Progetto Petrarca 5	Continuazione, nelle forme che verranno individuate dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio docenti riferimento della rete associativa costruita negli anni sul proprio territorio, dei percorsi di L2. Ogni punto di erogazione sarà il punto di riferimento della rete associativa costruita negli anni sul proprio territorio.

Il CPIA 2 promuove e partecipa al laboratorio territoriale permanente "Diritto allo studio" che è il tavolo di discussione ed elaborazione dei progetti garantendo trasparenza e coerenza con le linee generali del POF. Al tavolo partecipano gli enti locali, le associazioni, le cooperative ed enti di formazione professionale. I progetti individuati in itinere saranno assunti nel Ptof.

## ***PROGETTI ATTUATI IN VIA BOLOGNA***

	<b>PROGETTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	Progetto "Scuola delle mamme" con MEIC-MIC, Gruppo Abele, Alma Terra	Percorso integrato per il conseguimento della certificazione A2 e della Licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione e servizio di babysitteraggio per Mamme straniere e bambini da 1 anno a 6 anni. Permette alle donne con bambini non inseriti in strutture di iniziare un percorso di studi e di cittadinanza.
2	Progetto "Donne in difficoltà" con CISV	Scuola delle donne in difficoltà: art.18 e richiedenti asilo per donne inserite in progetti specifici di recupero.
4	Progetto SPRAR con Ufficio Stranieri del Comune di Torino, SFEP, Biblioteca civica "Levi" e Centro Interculturale	Percorsi integrati riservati ai richiedenti asilo inseriti nel Progetto SPRAR del Comune di Torino. La finalità è quella di permettere, utilizzando più opportunità di apprendimento e sviluppando forme di sostegno tutoriali, un più rapido inserimento sociale e lavorativo
5	Progetto per l'inserimento di disabili nel CPIA con la Cooperativa Progest	Percorsi di educazione permanente con adulti disabili

6	Teatro Comunità Associazione Choròs	Percorsi teatrali integrati nei percorsi di alfabetizzazione e di istruzione per adulti e minori con spettacolo finale alla Cascina Marchesa.
7	Progetto "Laboratorio di poesia-sotto metafora linguaggio figurato in azione"	Attività 11 laboratori finalizzate a conoscere autori e stili poetici di vari paesi, riflettere sul linguaggio figurato e sui problemi legati alla traduzione e soprattutto a dare libero spazio alla creatività degli studenti, che sono messi nelle condizioni di sperimentare un uso della lingua italiana inedito, esplorando e potenziando le proprie capacità linguistiche ed espressive.
8	Torin-ternet	Approccio all'informatica finalizzato alla conoscenza delle reti e servizi della città on-line.
9	Spazio di consulenza e pratica filosofica	Strumenti per un lavoro sui vissuti con metodo narrativo autobiografico e dialogo socratico. Promozione della comprensione di sé. In collaborazione dell'Associazione Mondi Infiniti.
10	Progetto "La scuola incontra-accoglienza"	Azioni di accoglienza, inserimento e mediazione con la Magistratura per persone agli arresti domiciliari e esecuzione penale esterna.
11	Progetto IL QUOTIDIANO IN CLASSE con Osservatorio permanente Giovani-editori	Abbonamento gratuito alle testate nazionali "Il Sole 24 ore", "Il Corriere della Sera", "La Stampa". Lettura dei quotidiani ad uso didattico.

#### Progetti in attesa di finanziamento

1	Sportelli legali, sanitari e informativi	Progetto finalizzato a attivare sportelli legali, di informazione sanitaria, di accompagnamento al riconoscimento dei titoli, di consulenza sulle vertenze lavorative. Il progetto, presentato in collaborazione con l'Associazione Erreics, partecipa al bando nazionale relativo all'assegnazione dell' "8 per 1000".
2	Progetto "La scuola incontra"	percorsi di Ricerca-Azione per supportare e orientare il reinserimento sociale degli allievi ex detenuti o in esecuzione penale esterna. Il progetto prevede: l'ampliamento dell'offerta formativa interna alla scuola e orientamento scolastico, la costituzione di uno sportello informativo per il ri-orientamento in collaborazione con l'associazione MAMRE

Progetti da sviluppare

1	Imparare l'italiano e diventare cittadini consapevoli	Costruire percorsi di cittadinanza per studenti cinesi che superino la logica delle sessioni di cittadinanza . Da costruire in collaborazione con le associazioni di cinesi in particolare Zhesong e ANGI
2	Rom e studio un percorso di civiltà	Costruire percorsi per estendere un diritto allo studio reale alle comunità Rom e Sinte del territorio della Circoscrizione 6
3	Scuola delle mamme e dei bambini	L'aumento di insegnamenti previsto dai CPIA determina l'esigenza di costruire opportunità di apprendimento e di studio maggiori per le donne con bambini che frequentano corsi integrati. Si ipotizza di coinvolgere gli Assessorati Regionale e Comunale della pari opportunità e le Associazioni che operano nell'ambito della "scuola delle mamme" per offrire insegnamenti non solamente di L2 e parallelamente offrire un servizio di custodia dei bambini non esclusivamente di baby sitteraggio bensì educativo.
4	Infiniti mondi	Spazio di orientamento al lavoro, di autopromozione sociale e professionale. Progettazione creativa e artistica
5	Educazione alla salute.	Percorsi di prevenzione alla salute di prevenzione alla prostituzione in collaborazione con l'Associazione Mamre.

## **PROGETTI ATTUATI IN VIA BIDONE VIA BIDONE**

	<b>PROGETTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	NOI	<p>Prevenzione dell'uso del tabacco, dell'alcol e delle droghe rivolto ai giovani studenti.</p> <p>L'insegnante propone, nelle classi di minori, un percorso di sviluppo e di consolidamento delle competenze intrapersonali e interpersonali, applicando la metodologia sperimentata durante il corso di formazione UNPLUGGED proposto da ASL1.</p>
2	R-INNOVA	<p>Serie di laboratori manuali creativi che, attraverso la conoscenza dei materiali utilizzati, si propongono di sviluppare riflessioni e sensibilità sul problema della riduzione dei rifiuti, sulla loro differenziazione, sul riuso e riciclo. I laboratori sono dedicati ai minori di tutte le classi.</p> <p>Il progetto è cofinanziato dalla Circoscrizione 8.</p>
3	SLOWSCHOOL	<p>Il progetto didattico, configurato come laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione, è finalizzato alla raccolta e alla organizzazione degli studi, delle metodologie, dei supporti didattici per l'insegnamento della letto-scrittura a soggetti adulti privi di istruzione di base.</p> <p>In questo terzo anno dalla sua costituzione si vuole continuare la riflessione su strumenti e metodi per l'apprendimento delle basi della matematica.</p>
4	CITTÀ e TERRITORIO	<p>Il laboratorio di conoscenza della città, supportato da lezioni in classe a carattere storico e tecnico, prevede visite didattiche guidate dalle insegnanti ai seguenti musei: Museo del cinema, Palazzo Madama, Museo della Resistenza, Venaria Reale, Museo Ambiente.</p> <p>Le uscite didattiche si svolgono in orario curricolare e non (sabato).</p>
5	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Adesione a progetti per l'organizzazione e attivazione di corsi di Italiano L2 (Petrarca 5 e altro)
6	ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE	<p>Laboratori per l'uso del personal computer livello base</p> <p>Corsi di conversazione francese</p> <p>Corsi base e intermedio di lingua inglese</p>
7	STORIA DI TORINO E DEL QUARTIERE SAN SALVARIO	Storia industriale e sociale di Torino a cavallo del Secolo con approfondimento sulla storia del quartiere San Salvario

## ***PROGETTI ATTUATI IN CORSO GIULIO CESARE***

	<b>PROGETTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	“Chiaroscuro”	Giornale scolastico, scritto dagli studenti e impaginato dagli insegnanti referenti
2	Alfabetizzazione funzionale	Corsi di alfabetizzazione informatica di primo livello per adulti stranieri
3	Laboratorio di educazione alla salute	Laboratorio di educazione alla salute: prevenzione AIDS, visita al consultorio familiare, ecc.; per adulti
4	Conoscere e fruire il territorio	Conoscere i servizi del quartiere attraverso un percorso guidato (biblioteca, anagrafe, centri di incontro, ...)
5	Laboratorio territoriale “Diritto allo studio”: Progetto “Scuola delle mamme” con il <b>MEIC</b>	Percorso integrato per il conseguimento della certificazione A2 e della Licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione e servizio di babysitteraggio per mamme straniere e bambini da 1 anno a 3 anni